

CONSIGLI DELLA NONNA



COMUNE DI
GALLICANO NEL LAZIO

DIFFERENZIARE.
UN GESTO NATURALE.

Consigli della nonna... per risparmiare

ACQUA DI COTTURA DELLE PATATE	è un ottimo detergente per lavare gli indumenti delicati.
ACQUA DI COTTURA DELLE VERDURE	ricca di sali minerali, può essere utilizzata non salata come concime per le piante
BOTTIGLIE DI PLASTICA	tagliate a metà e forate nella parte inferiore, diventano, riempiendole di terriccio, contenitori per la semina di piantine da fiore
BOTTIGLIE DI PLASTICA	Contro le zanzare. Prendete una bottiglia di plastica da due litri circa e tagliatene la parte superiore (poco prima dell'inizio del cono). Capovolgete il cono nel fusto della bottiglia ed incollate i due pezzi insieme, utilizzando della colla o silicone. A questo punto preparate una mistura con acqua tiepida, ½ tazza di zucchero ed un cucchiaino di lievito e versatelo nella bottiglia; le zanzare sono, infatti, attratte dall'anidride carbonica che si sprigiona dal lievito a contatto con lo zucchero, penetrano nella bottiglia pensando che vi sia del cibo e non possono più uscirne.
BOTTIGLIE DI PLASTICA	Eco-paletta. Tagliate diagonalmente una bottiglia di plastica da circa due litri a seconda delle dimensioni più appropriate per l'utilizzo a cui la destinerete.
BOTTIGLIE DI PLASTICA	Organizer. Dadi, bulloni, viti, bottoni e quant'altro saranno ordinati, organizzati e subito visibili nella vostra rimessa se utilizzerete il fondo delle bottiglie di plastica trasparente tagliate a metà.
BOTTIGLIE DI PLASTICA	Piccole serre. Tagliate la parte del cono di una bottiglia di plastica trasparente da circa due litri. Capovolgetene il fusto e infilatelo nel terreno imprimendo una leggera pressione affinché non voli via col vento. Questa piccolissima serra proteggerà i primi germogli delle vostre piantine dalle dannose gelate invernali.
BOTTIGLIE DI PLASTICA	Formine per biscotti. Tagliate il cono da una bottiglia di plastica capovolgetelo ed utilizzatelo come formina.
BOTTIGLIE DI VETRO	servono per allontanare le talpe dall'orto. Infilarle vuote nel terreno per circa dieci centimetri dalla parte del collo. I rumori prodotti dalle talpe scavando, verranno amplificati dal vetro facendole fuggire
BUCCE DI MELA	spolverate di zucchero e lasciate bruciare sui fornelli caldi, coprono gli odori della cucina

BUCCE DI BANANA	possono essere utilizzate (dalla parte interna) per lucidare scarpe di pelle scura
BUCCE GRATTUGIATE DI LIMONI O ARANCE	messe nella pattumiera, aiutano ad eliminare gli odori sgradevoli
BUCCE DI MELA CON I TORSOLI E I SEMI	messi in un sacchetto di tela, possono essere uniti agli ingredienti per preparare le marmellate o le gelatine, favoriranno l'addensamento delle stesse per la pectina contenuta nei residui
CARTA DEI SACCHETTI DEL PANE	aperti e utilizzati dalla parte interna, servono in cucina per assorbire l'unto dei cibi
CARTA DEI QUOTIDIANI	diventa un buon isolante per proteggere i vasi delle piante in inverno
CARTA DEI QUOTIDIANI	può essere utilizzata per pulire specchi e vetri
CARTONI DEL LATTE	lavati, aperti in alto, riempiti di acqua e inseriti sotto i piedi del tavolo in giardino o durante un pic-nic, formano una barriera per le formiche
CARTONI DEL LATTE	lavati, riempiti di acqua e riposti nel congelatore, possono sostituire, avvolti in un sacchetto di plastica chiuso, il ghiaccio sintetico per le borse termiche
CARTONI DELLE CONFEZIONI DI UOVA	incollati alle pareti, isolano la stanza dai rumori
CARTONE SPESSO	tagliato a strisce fissate alle pareti del garage, impediscono di graffiare la carrozzeria dell'automobile
CENERE	la cenere del camino, raffreddata, è un buon fertilizzante da spargere nell'orto e nel giardino.
CENERE	Sparsa intorno ad una pianta la difende dagli attacchi delle lumache
COLLANT ROTTI	possono essere utilizzati sia per lucidare le scarpe che per spolverare, infatti la loro carica elettrostatica attira la polvere
COLLANT ROTTI	tagliati a strisce si possono utilizzare come legacci per l'orto
CONTENITORI DI PLASTICA PER DETERSIVI	dopo averli ben lavati, servono in cucina per il recupero degli oli di frittura. Una volta pieni dovranno essere consegnati all'Ecocentro
CONTENITORI DI PLASTICA PER UOVA	accuratamente lavati, possono essere utilizzati per congelare le uova (tuorli e albumi separati). Si conservano per circa due mesi
CREMA PER LE MANI SCADUTA	passata con un panno sulle scarpe usurate, ridona morbidezza e lucentezza
DENTIFRICIO	Fa tornare come nuove le scarpe da ginnastica. Applicate una piccola quantità di dentifricio, strofinate bene con una spazzola e poi asciugate con un tovagliolo di carta per eliminare i residui.
DENTIFRICIO	Elimina le macchie sui muri. Vostro figlio si è divertito a colorare una parete di casa con i pennarelli? Mettete il dentifricio sulla parete e strofinate con un panno umido: i disegni del vostro bambino spariranno come per magia!

DENTIFRICO	<p>Fa splendere l'argenteria. Applicate del dentifricio sui vostri pezzi d'argenteria o sui vostri gioielli e lasciatelo agire per tutta la notte. Il mattino dopo pulite tutto con un panno umido.</p> <p>Attenzione! Non utilizzate il dentifricio sulle perle!</p>
DENTIFRICO	<p>Elimina gli odori persistenti. Aglio, cipolla, pesce possono lasciare sulle nostre mani un odore persistente anche dopo molti lavaggi col sapone. Distribuite su palmi e dita una bella dose di dentifricio e lasciate agire per qualche minuto, dopo eliminate tutto sciacquando con acqua tiepida: il cattivo odore sarà completamente sparito dalle vostre mani</p>
DENTIFRICO	<p>Toglie la crosticina bruciata dal ferro da stiro. Può capitare che, col tempo, la piastra del ferro da stiro sviluppi una crosticina bruciata. Per eliminarla, utilizzate del dentifricio: contiene silice che macina via ogni residuo di ruggine.</p>
DENTIFRICO	<p>Evita l'appannamento delle lenti. I subacquei o i nuotatori forse conosceranno questo piccolo trucco. E' sufficiente strofinare una piccola quantità di dentifricio sulle lenti delle maschere da sub o gli occhialini e poi sciacquare per evitare l'appannamento. Un consiglio: strofinate delicatamente perché nel dentifricio sono contenuti ingredienti leggermente abrasivi che potrebbero graffiare le lenti.</p>
FOGLIE SECCHHE	<p>poste alla base delle piante proteggono le radici dal gelo</p>
INDUMENTI VECCHI	<p>pezze di lana ricavate da vecchie maglie, servono ottimamente per lucidare l'argenteria</p>
INDUMENTI VECCHI	<p>un indumento vecchio e "non lavato" riposto nella cuccia del cane, gli farà sentire meno la mancanza del padrone</p>
LAVARE I PIATTI A MANO	<p>Unto: la maggior parte delle volte, lo sporco dei piatti ha bisogno di sgrassatori efficaci. Prima, però, dare una passata con i tovagliolini di carta usati a tavola o pretrattare con gli spruzzini al bicarbonato, può far risparmiare acqua e detersivo. Un ottimo metodo è anche sciogliere il bicarbonato nella pentola incrostata e metterla sul fuoco per pochi minuti. Lo sporco andrà via con un dito.</p> <p>In più, sappiamo bene che più l'acqua è calda, più lo sporco si leva facilmente.</p> <p>Detto questo, il lavaggio vero e proprio va fatto con il detersivo classico, biologico o tradizionale, i cui componenti principali, i tensioattivi, servono a sgrassare.</p> <p>Ora, è bene riempire il lavello con poca acqua calda, mettendo qualche goccia di detersivo solo sulla spugna e poi risciacquare.</p> <p>Inoltre...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se avanza del limone, riponetelo nell'acqua di lavaggio dei piatti. E' un buon sgrassante ed elimina gli odori. E un piccolo consiglio di bellezza: il limone è un ottimo irrobustente per le vostre unghie! - Anche l'acqua di scolaratura di pasta e riso, se usata ancora

	<p>bollente, tira via miracolosamente l'unto grazie all'amido che contiene.</p>
LAVARE IL FORNO E IL FRIGO	<p>Sia che tradizionale che a microonde, il forno non andrebbe mai pulito con prodotti commerciali che contengono soda caustica, solventi e un altro miliardo di sostanze tossiche. Gli eventuali residui, infatti, possono attaccarsi sui cibi. Meglio allora lavare il forno con acqua calda e bicarbonato o limone o aceto oppure passando un limone tagliato a metà sulla superficie e passando poi una spugna inumidita.</p> <p>Nel caso del microonde, è sufficiente mettere mezzo bicchiere di acqua e succo di limone (o acqua e aceto), accendere il forno a potenza massima per 5 o 6 minuti, attendere un altro paio di minuti e poi passare una spugnetta inumidita.</p> <p>Aceto o bicarbonato anche per il frigorifero. In questo caso, a fare il suo dovere sarà lo spruzzino che abbiamo precedentemente preparato. Per eliminare cattivi odori, infine, basta lasciare nel frigo un po' di bicarbonato in una vaschetta aperta.</p>
MACCHIE DI THE E CAFFÈ	<p>Se in un momento di distrazione avete versato del caffè o del the sulla vostra camicia nuova o sui vostri pantaloni preferiti, provate ad applicare sulla macchia dell'aceto (oppure del succo di limone), lasciate agire per un'ora prima di procedere con il normale lavaggio.</p>
MACCHIE DI SANGUE	<p>In molti casi è sufficiente mettere a bagno l'indumento macchiato in acqua fredda, magari con un po' di sale. Per le macchie più resistenti, invece, il consiglio è di applicare una crema a base di acqua fredda e amido di mais in parti uguali e di lasciarla agire per circa mezz'ora prima di procedere con il lavaggio.</p>
MACCHIE DI UOVO	<p>Evitare l'acqua calda e mettere a bagno in acqua fredda per un'ora, prima di procedere con il lavaggio. In alternativa, provare a strofinare sulla macchia dell'acqua ossigenata, per poi lavare normalmente.</p>
MACCHIE DI ERBA	<p>Tamponate le macchie con dell'aceto e lasciate agire per un'ora prima di procedere con il normale lavaggio.</p>
MACCHIE DI GRASSO	<p>Spesso è sufficiente tamponarla con un po' di sapone liquido vegetale (in commercio si trovano diversi prodotti naturali a base di olio di oliva). Se la macchia persiste, provate con un composto di soda e acqua in parti uguali, e strofinate delicatamente. Lasciatelo agire per almeno un'ora prima di lavare il vostro indumento.</p>
MACCHIE DI CIOCCOLATO	<p>Provate a combatterlo mescolando un cucchiaino di sapone con una tazza di acqua e applicando la miscela sulla macchia. Lasciate agire per una mezz'ora e poi procedete con il normale lavaggio</p>
MACCHIE DI INCHIOSTRO	<p>Provate a tamponarle con del latte o dell'aceto, lasciando agire per un'ora prima di lavare normalmente</p>

MACCHIE DI SUDORE	Strofinatele con acqua e aceto oppure con dello shampoo, prima di procedere con il normale lavaggio.
MACCHIA DI SUGO	Provate a tamponarli con dell'aceto oppure con una miscela di acqua e soda (o borace), in parti uguali, da strofinare delicatamente sulla superficie macchiata, prima del lavaggio.
MACCHIE DI VINO	Versate dell'acqua bollente direttamente sulla macchia oppure strofinatela delicatamente con dell'acqua frizzante prima di procedere con il lavaggio. Sui vestiti, soprattutto se la macchia non è trattata subito potete provare con il dentifricio: applicate la pasta dentifricia direttamente sulla macchia e strofinate energicamente, quindi lavate il capo come di consueto. Attenzione però ai dentifrici sbiancanti perché possono avere un effetto candeggiante sui tessuti.
PAGLIETTA METALLICA	non saponata, una volta arrugginita, può essere interrata nei vasi delle ortensie alle quali fornirà il nutrimento ferroso a loro necessario
PIGNE	si possono bruciare nel camino, diffondono un piacevole aroma di resina
RESIDUI DI SAPONETTE	si possono usare per le bolle di sapone: unire in un recipiente 4 cucchiaini di scaglie di saponette con 4 bicchieri di acqua calda. Lasciare riposare per un paio di giorni poi aggiungere un cucchiaino di zucchero e mescolare bene
RICCI DI CASTAGNE	messi sul terreno seminato tengono lontani i gatti e gli uccellini
SACCHETTI DI PLASTICA	con un forellino in un angolo può sostituire in caso di necessità la siringa per decorare le torte
SEGATURA	può sostituire in caso di necessità la sabbia igienica per la cassetta del gatto
SEGATURA	un pò di segatura aggiunta al normale terriccio per invasare le piante, lo manterrà più morbido e tratterrà l'umidità
TAPPI A CORONA	possono sostituire il materiale di drenaggio nei vasi
TAPPI DI SUGHERO	affettati possono sostituire il drenaggio nei vasi
TAPPI DI SUGHERO	messi in piedi tra vaso e sottovaso, difenderanno le radici da pericolosi ristagni di acqua, consentendo la giusta umidità
TAPPI DI SUGHERO	tagliati a rondelle e incollati sotto le gambe di sedie e tavoli sostituiscono i feltri